

Più che un negozio è un luogo d'incontro di prodotti e idee

Il progetto dopo la laurea in scienze gastronomiche
In via Robinie prodotti a chilometri zero e e-commerce

di **Martina Bridi**
TRENTO

La prima cosa che colpisce entrando nella bottega di Nicola Fattibene e Carlotta Mattedi è il profumo. Profumo di prodotti genuini, buoni e sani. Profumo di cibo da scoprire e da gustare. Chiamarla "bottega", però, non è proprio corretto perché quel negozietto in via delle Robinie a Trento è qualcosa di più. È un e-commerce, è un luogo di incontro, è uno spazio dove acquistare a chilometro zero le eccellenze del territorio. Ma partiamo dall'inizio. Nicola e Carlotta si conoscono a Pollenzio, vicino a Bra, dove studiano all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche. Dopo la laurea nel 2013, per un periodo lavorano a Eataly a Roma. Carlotta poi si specializza lavorando nelle cucine di rinomati ristoranti pugliesi e trentini, mentre Nicola fa esperienza di bottega lavorando come panettiere, salumiere e pe-



Solo prodotti a chilometri zero

scivendolo. E adesso? «Da un mese abbiamo avviato la nostra attività con l'obiettivo di far avvicinare la gente al buon cibo quotidiano - spiega Nicola - Allo stesso tempo vogliamo tendere una mano a quei produttori locali che coltivano e allevano secondo a filosofia Slow Food del buono, sano e giusto, ma faticano a trovare uno sboc-

co commerciale». Nella bottega si possono acquistare alimenti sfusi come müsli, pepe, pasta, ceci, riso, farro e prodotti confezionati a chilometro zero. «Le persone entrano attratte soprattutto da frutta e verdura freschi, da noi acquistati direttamente da contadini locali - commenta Carlotta - E poi, una volta nel negozio, scoprono che ci sono molte altre cose gustose e sane». E per chi ha difficoltà a passare in bottega? «Facciamo consegne a domicilio tra le 18,30 e le 20 e nel pomeriggio presso i luoghi di lavoro in caso di ordini collettivi fatti tra colleghi» spiega Carlotta. Insomma, questo non è il classico negozio dove entri, compri e esci. E non lo è anche perché una parte dell'attività è di e-commerce alimentare. «Apriamo degli ordini sul nostro sito www.conviviafood.it e chiunque può prenotare la quantità desiderata - racconta Nicola - Noi commissioniamo al nostro produttore di fiducia



Carlotta Mattedi e Nicola Fattibene

quanto ordinato e la consegna avviene in pochi giorni, in questo modo si accorcia la filiera, non ci sono sprechi e il prodotto è fresco». Tramite e-commerce si possono ordinare, per esempio, pesce, burro di malga, uova, carne. Una modalità di acquisto non lontana da quella dei Gruppi di Acquisto Solidale, che non a caso hanno

cominciato a interessarsi a questo nuovo spazio. «Ai Gas offriamo il nostro magazzino come deposito degli ordini, sia quelli confezionati che quelli freschi da conservare nei frigoriferi» spiega Nicola. Prossimamente, inoltre, Nicola e Carlotta apriranno le porte della bottega a eventi serali per piccole degustazioni.

APPUNTAMENTI

OGGI A Sanbapolis "La gabbia dorata"

■ Oggi ore 21, Teatro Sanbapolis. Proiezione del film "La gabbia dorata" (D. Quemada/Diez, ES/MX, 2013). Rassegna cinematografica a cura di Unistudent all'interno del programma Università Estate organizzato dall'Opera Universitaria di Trento.

DOMANI Lavoro, welfare e sindacati

■ Domani, ore 10,30-16,30, Facoltà di Giurisprudenza: "Lavoro, welfare, sindacati, Istituzioni: trasformazioni del diritto del lavoro e delle relazioni sindacali nel riassetto delle fonti di regolamentazione", convegno in memoria del professor Mario Napoli, recentemente scomparso. Napoli ha insegnato a Trento per alcuni anni, prima di essere chiamato all'Università Cattolica di Milano, ed è stato l'ideatore della legislazione sul mercato del lavoro applicata nella Provincia autonoma di Trento e dell'Agenzia del lavoro. I suoi lavori come studioso hanno riguardato tematiche rilevanti in materia sia di rapporto individuale di lavoro sia di diritto sindacale. Il convegno intende ricordare i suoi meriti sotto il profilo dell'apporto scientifico e della costruzione dell'assetto istituzionale del mercato del lavoro.

VENERDÌ Dalla ricerca all'innovazione

■ Venerdì 3 luglio, ore 9,30, Sala Belli della Provincia in piazza Dante: "Dalla ricerca all'innovazione: strategie e strumenti per il Trentino". Programma: saluti del presidente Ugo Rossi; introduzione di Sara Ferrari, assessora all'Università e Ricerca, Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Cooperazione allo Sviluppo e Alessandro Olivi, vice presidente e assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro. Interventi di Paolo Collini, Rettore dell'Università degli Studi di Trento, Francesco Profumo, Presidente Fondazione Bruno Kessler, Andrea Segrè, Presidente Fondazione Edmund Mach e Flavio Tosi, Presidente Trentino Sviluppo S.p.a. Conclusioni di Sara Ferrari. Sono graditi brevi interventi programmati da prenotare entro e non oltre il 30 giugno a: ass.universita@provincia.tn.it.

ISCRIZIONI

Settimana di orientamento alla scelta universitaria

TRENTO

Aperte fino a domani, martedì 30 giugno, le candidature per la seconda edizione della "Settimana di orientamento alla scelta universitaria" organizzata dall'Università degli Studi di Trento e la Libera Università di Bolzano. Si tratta di un'opportunità di orientamento allo studio e alla vita universitaria, che prevede lezioni di docenti universitari, incontri con esponenti delle professioni e della cultura, attività formative e culturali nei due capoluoghi del Trentino Alto Adige dal 24 al 28 agosto 2015. Le attività sono rivolte a studenti di scuola secondaria di secondo grado particolarmente brillanti,

che desiderino fare una scelta agli studi universitari consapevole, matura e meditata. Ogni Istituto interessato, potrà segnalare al massimo tre studenti del penultimo anno, meritevoli e interessati. Tra le segnalazioni riceveranno fino a 100 studenti che saranno ammessi a partecipare. Gli studenti saranno selezionati in base ai risultati scolastici e ad una valutazione complessiva del loro profilo. Per candidarsi è necessario compilare il form online alla pagina <http://events.unitn.it/settimana-orientamento2015>. Per maggiori informazioni: Servizio Orientamento Uni-Trento tel. 0461 283206/46, orienta@unitn.it. (m.b.)

LA SCADENZA

All'Expo anche per uno stage

Possibilità di partecipare all'esposizione in qualità di tirocinanti

TRENTO

Vuoi vivere l'esperienza dell'Expo in maniera alternativa? Partecipa al bando per lo svolgimento di attività di tirocinio in occasione della partecipazione della Provincia all'Esposizione Universale a Milano proposto dall'Università degli Studi di Trento in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento - Dip. Cultura, Turismo, Promozione e Sport. Tirocini verranno svolti nei periodi: 3 - 14 agosto; 15 - 28 agosto; 29 agosto - 11 settembre; 12 - 25 settembre; 26 settembre - 9 ottobre; 10 - 23 ottobre; 24 - 31 ottobre.

I candidati devono avere conoscenza fluente della lingua italiana e inglese, ottime capacità comunicative e relazionali, conoscenza generale del Trentino e delle sue peculiarità geopolitiche, turistiche, produttive, capacità di lavorare in team, di problem solving e di gestione dello stress, adattabilità, disponibilità e dinamicità nell'affrontare gli incarichi assegnati. È un'occasione per mettere a frutto le proprie conoscenze e conoscere in presa diretta le possibilità professionali nel settore. Costituiscono titolo preferenziale la conoscenza di altra lingua straniera, almeno a livello intermedio e conoscen-

ze tecnologiche informatiche. La Commissione, tenendo conto del curriculum studiorum (media esami, competenze linguistiche, esperienze all'estero, attività extrauniversitarie e altre competenze che possano diventare titolo preferenziale) e delle motivazioni a partecipare e della disponibilità temporale data, stabilirà l'elenco degli idonei al colloquio di selezione, fino a un massimo di 30 persone. La graduatoria degli idonei al colloquio verrà pubblicata entro il 16 luglio. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata per il 7 luglio 2015. (m.b.)

RICERCA

A Nicola Pugno un riconoscimento di prestigio

di **Antonio Scaglia**
TRENTO

Obiettivi scientifici ed etici chiari e strategie determinate sono le componenti del progetto di ricerca di Nicola Pugno che ha ottenuto risultati di ricerca ritenuti eccellenti con il Laboratory of Bio-Inspired and Graphene Nanomechanics da lui fondato e diretto. Pugno ha ottenuto uno dei premi ERC che gli ha permesso di avere una cattedra di professore ordinario all'Università di Trento, di sviluppare la ricerca sui biomate-

riali gerarchici bio-ispirati, e, elemento di rilievo, ha potuto fare dei contratti a giovani ricercatori. Il riconoscimento dell'impegno, della qualità della ricerca, del metodo di lavoro connessi con il premio ottenuto, si è concretizzato nell'invito a essere l'unico italiano relatore all'evento in cui, al Parlamento europeo, il presidente dell'Erc Jean-Pierre Bourguignon, matematico già Presidente dello IHES (Institut des Hautes Etudes Scientifiques) conferiva il cinquemillesimo premio Erc, alla vincitrice Iva Toli. Chi ha concorso e ottenuto finanziamenti dell'Unione Europea per ricerca e formazione scientifica, sa quanto impegno e quanto lavoro sia necessario per predisporre progetti, segui-

re le procedure, sottoporsi a trafale di valutazione e, solo se si supera la selezione, avviare la ricerca accompagnata da una gravosa, complessa gestione organizzativa, burocratica e fatta anche di costanti rapporti agli organismi europei; report che, se non adeguati, possono mettere in forse il finanziamento o condizionare la qualità della valutazione finale. L'immagine di Nicola Pugno in abito elegante e con il sorriso soddisfatto per l'invito al Parlamento europeo e alla Solvay Library, esprime sicuramente la soddisfazione per il successo scientifico della ricerca, il posto di ordinario e il sostegno al suo Laboratorio bio-ispirato; ma ci sono pure tutte queste fasi di sofferto lavoro, forse sempre sostenute

dall'entusiasmo ma spesso anche defaticanti e dall'esito non scontato. Se è permessa una nota, l'apparato delle relazioni internazionali dell'Ateneo, farebbe bene a privilegiare meno viaggi e cerimonie di welcome e di pubblicità (pure utili ma sostanzialmente meno rilevanti) per approntare un apparato di sostegno ai docenti che intendono cimentarsi concorrendo con la presentazione di progetti in Europa e altrove. Sinora, molti di questi progetti sono stati predisposti puntando sul volontariato o impiegando resti di risorse ottenuti con progetti di successo giunti a conclusione. Sorge, di conseguenza il sospetto che molti docenti e ricercatori evitino di cimentarsi in queste

LE OPPORTUNITÀ EUROPEE

Ma l'ateneo dovrebbe sostenere i ricercatori anche nelle procedure

competizioni europee o mondiali della ricerca perché non dispongono del know-how procedurale necessario oppure non riescono ad acquisire e pagare la collaborazione tecnica per entrare nella vastissima offerta europea e per affrontarne tecnicamente le sfide. La vicenda di Nicola Pugno, professore del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica dell'Università di Trento non si esaurisce comunque nel riconoscimento

ottenuto a Bruxelles o alla Solvay Library. È molto di più. Essa esprime tanto lavoro nascosto, la volontà di ottenere supporti significativi alla ricerca scientifica, affrontando con coraggio e tanta quotidiana determinazione la macchinosa burocrazia dell'Unione Europea. Bene ha fatto Paolo Collini ad accompagnarlo a Bruxelles, se lo ha fatto per esprimere l'apprezzamento dell'Ateneo per l'impegno profuso, oltre che per il successo ottenuto. E certo non guasta, sentire Nicola Pugno affermare che «l'obiettivo finale della scienza e della tecnologia dovrebbe sempre essere il miglioramento della qualità della vita delle persone».